



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Consulta nazionale per il servizio civile

(art. 10, commi 2,3,4 e 5, legge 8 luglio 1998, n.230)

Verbale

Il **6 dicembre 2017** alle ore 11:25 la Consulta si riunisce presso la Sala Italia , sita in via della Ferratella in Laterano, 51 Roma.

Sono presenti: Enrico Maria Borrelli (Forum Nazionale Servizio Civile); Licio Palazzini (Arco Servizio Civile); Sergio Giusti (ANPAS); Feliciano Farnese, Stefano Neri, Luigi Coluccino (Rappresentanti dei Volontari); Primo Di Blasio (CNESC); Fabio Chiacchiararelli (Confcooperative); Vincenzo Saturni (AVIS) Francesco Marsico (CARITAS); Antonio Ragonesi (ANCI).

Per il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale sono presenti: Calogero Mauceri, Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile nazionale; Pasquale Trombaccia, direttore dell'Ufficio organizzazione e comunicazione; Salvatore Pulvirenti dirigente del Servizio Amministrazione e Bilancio; Francesco Visicchio, dirigente del Servizio Formazione, Programmazione Monitoraggio e Controllo; Patrizia De Bernardis, dirigente del Servizio Accreditamento e Progetti; Giulia Cagiati dirigente del Servizio Assegnazione e gestione; Orlanda Cascioli del servizio Affari Generali e Personale Gemma Farsetti del Servizio Affari giuridici e contenzioso; Laura Pochesci, Antonella Franzè, Franco Petracca del Servizio Informatica.

Partecipa alla riunione il Sottosegretario di Stato on. Luigi Bobba.

Svolge le funzioni di segretario della seduta Orlanda Cascioli.

A causa dell'assenza del Presidente della Consulta introduce i lavori Licio Palazzini quale componente anziano; informa che il Presidente è in via di guarigione e porta all'assemblea i suoi saluti. Esprime un ringraziamento a nome suo e della Consulta al Consigliere de Cicco per il lavoro svolto e un augurio per il suo nuovo incarico.

Si passa, quindi, all'esame dei punti all'ordine del giorno.

- 1) Parere sulle integrazioni e modifiche alla Circolare 3 agosto 2017, concernente: "Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l'iscrizione" – Inserimento Paragrafo 6 bis: "Iscrizione all'albo degli enti del servizio civile universale degli enti già iscritti agli albi del servizio civile nazionale"**

Il Capo Dipartimento illustra i documenti; fa presente che le integrazioni e le modifiche in questione si sono resi necessari per chiarire le modalità di passaggio degli Enti già iscritti nei precedenti albi; le disposizioni transitorie chiariscono che nel passaggio tra un albo e l'altro l'Ente rimane iscritto nel

vecchio albo fino al perfezionamento del passaggio nel nuovo. Comunica che sono stati predisposti dei modelli di autocertificazione per la semplificazione delle procedure.

Inizia l'esame dei testi. La Consulta chiede di:

- togliere la parola *Estero* nel novero dei settori in tutti i moduli in cui compare
- integrare nelle dichiarazioni la *Carta di impegno etico* come licenziata nella attuale seduta cancellando la attuale dichiarazione di riferimento alla precedente Carta nei modelli 1.bis e 1.1.bis
- ripulire il testo da alcuni refusi che vengono evidenziati allegato 3 modello 1 bis
- rendere le dichiarazioni del Mod. 1.1. bis alternative sulla base della opzione indicata al punto in cui si dice "in virtù di"
- togliere il riferimento al deposito della Carta di impegno etico del SCU nel mod. 1.1 bis
- eliminare durata (annuale) dei contratti e confermare validità fino a revoca

Il Capo dipartimento si impegna a recepire dette osservazioni; con questi aggiustamenti i documenti sono approvati all'unanimità.

2) Parere su Carta impegno etico Servizio civile universale

Inizia la lettura del documento e vengono avanzate le seguenti proposte di modifica.

pg. 1 rigo 10 <i>operatori volontari, gli obiettivi degli interventi</i>	diventa: <i>operatori volontari, gli obiettivi e i risultati degli interventi</i>
pg 1 rigo 20/21 <i>ma comprende forme spontanee di impegno sociale non armato</i>	diventa: <i>ma comprende forme di impegno sociale non armato e non violento</i>
pg. 2 rigo 4 <i>democrazia sana</i>	diventa: <i>democrazia partecipata</i>
pg 2 rigo 10 <i>cittadino migliore, attivo, consapevole</i>	diventa <i>cittadino attivo, consapevole</i>
pg 2 rigo 13 <i>si impegnano a favorire la crescita personale dei giovani</i>	diventa: inserire qui due concetti: - <i>favorire la attività della rappresentanza dei volontari</i> - <i>a cui farà seguito la valorizzazione pubblica delle competenze acquisite</i>
pg 2 rigo 21 <i>riconoscono il diritto degli operatori volontari</i>	diventa: <i>si impegnano a favorire la integrazione degli operatori volontari</i>
pg 2 penultimo rigo <i>affidate al servizio civile universale</i>	diventa: <i>dedicate al servizio civile universale</i>

Con dette modifiche la Carta viene approvata all'unanimità.

Alle ore 11.50 arriva il rappresentante dell'ANCI Ragonesi che consegna un documento concernente il parere sulle integrazioni e modifiche alla Circolare 3 agosto 2017 "*Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l'iscrizione*".

Alle ore 12.00 arriva il Sottosegretario Luigi Bobba.

3) Informativa su Linee guida agli Enti di servizio civile riguardanti le tipologie di costi rimborsabili ai fini dell'erogazione del contributo finanziario previsto per le attività di formazione generale rivolte ai volontari in servizio civile universale (art.3 D.M. 5 maggio 2016)

Le Linee guida servono a dare uniformità al lavoro degli Enti; il dott. Pulvirenti illustra il documento e spiega che esso ricalca linee guida emanate dalla Unione europea per i rimborsi dei costi ricevute da una Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. L'attuazione di tali Linee guida non comporta variazioni nella modulistica né appesantimento burocratico per gli Enti che non sono tenuti ad inviare documentazione al Dipartimento dal momento che sono previsti controlli a campione che avverranno nella sede dipartimentale.

I rappresentanti della Consulta si dicono contrari alla adozione delle Linee guida e fanno notare che la UE utilizza altri sistemi di rendicontazione – quale, ad esempio, quello legato a *Erasmus+* - che appaiono assai più agili e adeguati al caso; sostengono che l'attuazione delle Linee guida rappresenterebbe un aggravio notevole nel lavoro degli Enti.

Dopo lunga discussione Licio Palazzini comunica che la CNESC ha inviato delle proposte di modifica al d.lgs. 40/2017 che contengono, fra l'altro, la opportunità di inserire *costi standard* per i rimborsi; se tale modifica sarà accolta le Linee guida perderebbero di significato, quindi si propone di temporeggiare rimandandone la attuazione.

Il Capo dipartimento prende atto delle considerazioni espresse dai rappresentanti e si riserva di valutare.

Prende la parola il Sottosegretario Bobba:

sulla progettualità: si dice soddisfatto per i progetti di agricoltura sociale e del fatto che si sia trovato modo di finanziare tutti i progetti utilizzando i fondi di Garanzia Giovani; informa che si sta lavorando per le Regioni del Sud che non hanno impiegato tutte le risorse Garanzia Giovani per avviare altri volontari entro l'estate.

Insiste sulla necessità di mettere a Bando le risorse residue dei CCP in quanto molti Enti si sono detti interessati a progettare in tal senso (come ad esempio la Croce rossa o la Protezione civile).

Si dice generalmente rammaricato per la scarsa propensione degli Enti a progettare in ambiti sperimentali. In particolare quanto al FAMI la risposta è stata bassa nonostante il finanziamento aggiuntivo messo a disposizione degli Enti. Generalmente bassa è stata la adesione per il servizio civile sperimentale.

Quanto alle risorse conferma lo stanziamento per il 2018; inoltre vari emendamenti intendono sostenere un incremento del Fondo nazionale

Si sta lavorando ad un decreto correttivo per il Terzo Settore (forse uno specifico per il Servizio civile) per mettere a punto ciò che è stato evidenziato. Appare comunque chiaro, anche a seguito dei risultati emersi dall'indagine conoscitiva, che occorre aprire ulteriormente il perimetro delle attività del Servizio civile.

I rappresentanti della Consulta intervenuti su questo punto fanno presente che le molte sollecitazioni arrivate agli Enti, chiamati a sperimentare in ambiti nuovi e con forme nuove di servizio civile, hanno rappresentato una difficoltà. In merito al FAMI si tratta di innescare nuovi processi che richiedono tempi lunghi e poi la barriera linguistica ha costituito un ostacolo. Si fa presente di aver chiesto fondi aggiuntivi per la formazione linguistica e in generale per il tutoraggio, anche se poi i maggiori fondi sono arrivati sulla formazione generale.

I rappresentanti dei volontari evidenziano la impossibilità di mettere in comunicazione le istituzioni con i giovani volontari se i rappresentanti – che magari rientrano anche nella fascia NEET - non sono adeguatamente sostenuti anche dal punto di vista economico nella loro attività di rappresentanza. Chiedono che il decreto correttivo si faccia portatore anche di questa richiesta.

Il Sottosegretario richiama gli Enti locali al rispetto del protocollo firmato già due anni fa e chiede all'ANCI di impegnarsi a sollecitare attori locali a progettare negli ambiti di pertinenza FAMI e Garanzia Giovani.

Il Sottosegretario e Ragonesi lasciano la riunione alle ore 13.15

4) Informativa sulle procedure elettorali per individuare due sostituti dei rappresentanti nazionali dei volontari a cui è scaduto l'incarico biennale

Viene data comunicazione della prossima indizione delle elezioni per il rinnovo di due componenti della rappresentanza (Centro e Estero). I componenti della rappresentanza chiedono modificare il sistema di elezione da parte dell'Assemblea dei delegati dei volontari dando la possibilità di esprimere una preferenza per ogni macroarea. Questa richiesta viene accolta dal Dipartimento. Il Dipartimento chiede la collaborazione degli Enti per raggiungere il maggior numero possibile dei volontari in fase di indizione delle elezioni.

I rappresentanti dei volontari evidenziano che il decreto legislativo n.40/2017 non prevede "emolumenti comunque denominati" per la Rappresentanza e le sue implicazioni nei confronti dell'organizzazione delle assemblee nazionali in particolare.

Si conviene di anteporre il punto 6 odg.

6. Comunicazioni del Capo Dipartimento

Informa che si è concluso il procedimento relativo al *Prontuario ispezioni*, il decreto firmato è in fase di registrazione agli organi di controllo.

Il provvedimento relativo alle modifiche al *Prontuario progetti*, è invece interrotto perché l'Ufficio legislativo del Ministero del lavoro ha eccepito che le modifiche non potevano avere luogo in quanto la norma in origine su cui si fonda il Prontuario (d.lgs. 77/2002) è stata abrogata per effetto dell'art. 26 del d.lgs. 40/2017. Pertanto Licio Palazzini chiede quindi che venga calendarizzata la data per la redazione di un nuovo *Prontuario*, che recepisca anche i nuovi settori previsti dal DL. 40/2017 oltre che intervenire sui deflettori.

Il Capo Dipartimento illustra la situazione progetti e dati sull'avvio: 43.181 volontari in servizio i restanti avviati nei primi mesi 2018.

Quanto ai CCP il Comitato di monitoraggio si è riunito nel mese di novembre e si è espresso per il rispetto della triennialità dei contingenti a bando, Quanto alle quote del Bando, il Comitato ha formulato, infine, la seguente proposta: prevedere 125 posti per aree rischio conflitto estero, n. 50 per emergenza ambiente estero, n. 50 emergenza ambiente Italia, n. 50 per preogetti da realizzarsi nell'ambito di intese con organizzazioni internazionali, lasciando eventuali posti residui alla terza annualità.

Il Capo Dipartimento dopo il positivo andamento del Bando tematico Agricoltura sociale informa che in questi giorni il Dipartimento sta raccogliendo le dichiarazioni degli Enti di adesione al PON IOG per i progetti non ammessi con i fondi ordinari.

Il Dipartimento sta lavorando con l'intento di avviare al servizio i ragazzi entro l'estate per i progetti Garanzia Giovani da realizzarsi nelle regioni ex obiettivo 1.

Informa che è stata chiesta una proroga per la durata in carica dei componenti della Consulta di altri sei mesi fino a ottobre 2018 con specifico emendamento normativo e di aver avuto la conferma che l'accantonamento di fondi nell'anno 2017 per il servizio civile è stato azzerato. Raccoglie la richiesta della Consulta di vedersi a inizio nuovo anno per la programmazione finanziaria.

Alle ore 14.00 alcuni rappresentanti dei volontari e il rappresentante della CNESC lasciano la riunione.

5. Informativa su indagini conoscitive condotte sul Servizio civile nazionale

Il DGSCN ha affidato due indagini conoscitive sul mondo del SC, la prima relativa a: *L'andamento dell'offerta di Servizio civile nazionale negli anni 2013, 2014-2015 e 2016* condotta da CLES Srl e la seconda *La finalizzazione del SCN e le ricadute sulla formazione professionale dei giovani* condotta da EULAB Consulting Srl. È in corso di aggiudicazione la terza indagine relativa alla *governance* del servizio civile.

La dott.ssa Postiglione illustra brevemente i risultati delle due indagini sottolineando come esse forniscano una gran mole di dati che andranno attentamente valutati e studiati pur riferendosi a un mondo antecedente alla riforma; considerato il poco tempo a disposizione si conviene che la Segreteria della Consulta invierà il materiale ai componenti a mezzo posta elettronica.

Alle ore 14.20 i lavori hanno termine.

IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Orlanda Cascioli)



IL COMPONENTE ANZIANO

(Dott. Licio Palazzini)

